

## SCHEDA DI RESTAURO

COMPILATA DA:	D.Frati-S.Balderi
DATA:	05.05.2001

A

LUOGO	MS	NULAZZO
	(provincia)	(comune)
	CASTAGNETOLI	
	(località)	
PERTINENZA	Parrocchia dei SS.Simone e Giuda	
OGGETTO	Dipinto su tela raffigurante Madonna Assunta,	
	l'Arcangelo Michele, S.Caterina di Alessandria	
	e figura di Vescovo	
MISURE	238X320cm	

FINANZIAMENTO	a carico della parrocchia (benefattori)	
OPERATORI	S.Balderi-D.Frati	
	L.Briganti (aiuto)	
DATA DI RITIRO	05.09.2000	
DATA DI RICON.S.	05.04.2001	

## B - ANALISI

DISTRUTTIVE

NON DISTRUTTIVE

C - FOTO ALLEGATE	B/N	COL.	FORMATO	NOTE
PRIMA DEL RESTAURO				
DURANTE IL RESTAURO		12	36X24	DIA
		12	10X15	Stampa
		1	6X6	DIA
DOPO IL RESTAURO		1	20X30	Stampa
		1	10X12	DIA
		1	20X30	Stampa

## D - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EFFETTUATO

Durante la messa a terra del dipinto abbiamo potuto constatare che la tela era semplicemente chiodata su un tavolato in legno di castagno pesantissimo.

Nel momento dello smontaggio abbiamo notato come i bordi longitudinali fossero stati ripiegati sullo spessore del supporto ed anche la centina risultava ritagliata all'attacco della curvatura. Questi particolari, indicano, secondo noi, che la sistemazione attuale (telaio, chiodi, nicchia) è sicuramente antica ma non è quella originale. La tela vera e propria risulta dalla aggiunta verticale di tre teli larghi 90/80 cm.

Previa velinatura a colletta il dipinto è stato trasportato in laboratorio e qui svelinato di nuovo per essere sottoposto ad una prima pulitura. In questa fase è stato rimosso oltre che lo sporco accumulato nel tempo una spessa vernice con un solvente a base alcoolica in gel.

Dopo un lavaggio con acqua demineralizzata il dipinto è stato nuovamente velinato per permettere in maniera più agevole di lavorare sul retro. Qui abbiamo lavorato meccanicamente asportando sudicio di natura comune anche se va detto che grazie allo strato di legno adiacente la tela era molto ben conservata. Sempre sul retro abbiamo applicato una mano di plexisol (25%) per effettuare una fermatura del colore e preparare il dipinto per la foderatura. Questa è stata effettuata a pasta con tela di lino apprettata a colletta.

Svelinato il recto si procedeva quindi alla pulitura definitiva effettuata con un gel leggermente basico; rifinitura meccanica, lavaggio finale con acqua demineralizzata e tensioattivo.

Dopo essere stato montato su un nuovo telaio in legno ad espansione la superficie è stata ripresa con stucco a gesso e colla. Riprese del colore a velatura sulle piccole lacune, a spuntinato sulle più vaste.

Verniciatura finale a Damar applicata a pennello.

Trattamento preventivo antimuffa con Algophase (3%).

Il dipinto è stato infine ricollocato nella nicchia dietro l'altare maggiore.

Non sono state rinvenute nè firme nè date.

E - PRECEDENTI INTERVENTI DOCUMENTATI



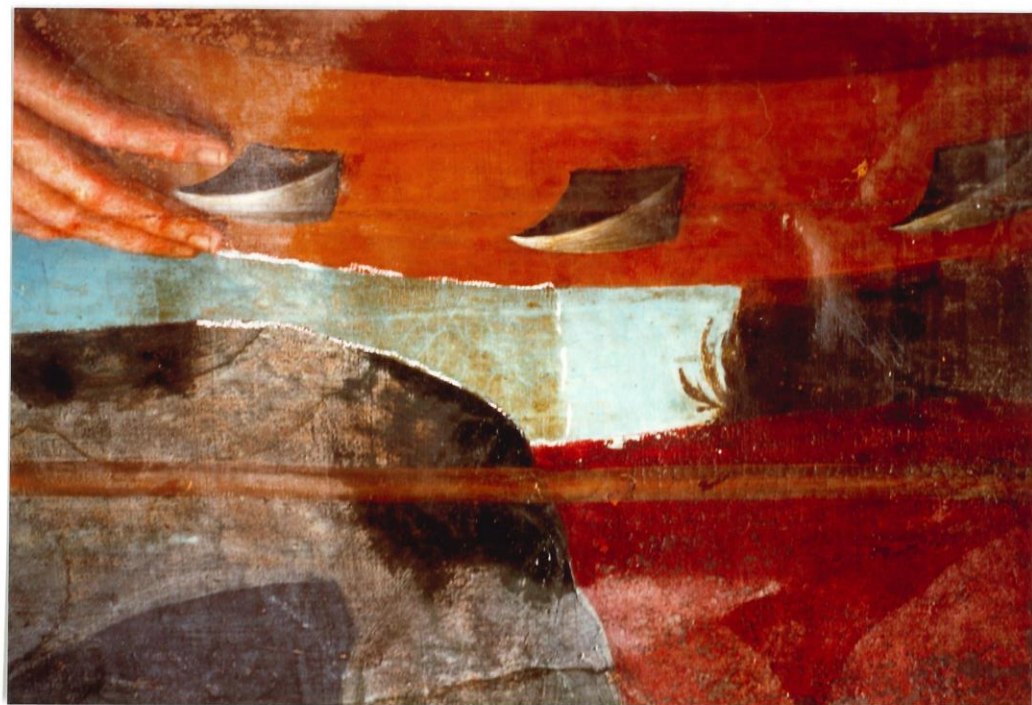
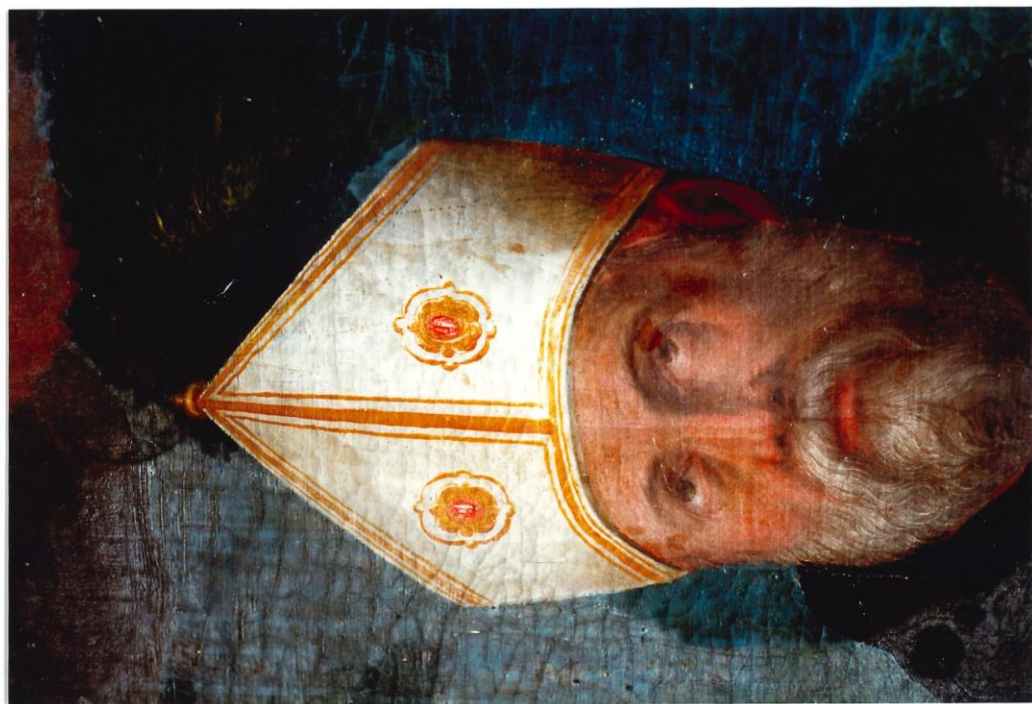
Tasselli di pulitura sul S.Michele





Pulitura di un angiolotto





Prove di pulitura sui fondi e sulla figura del vescovo





In fase di pulitura e a pulitura ultimata



Situazione preintervento e durante il perfezionamento della pulitura